

ULTIMATUM AL COMUNE, SOCIO DI MAGGIORANZA

# La Fondazione Carispezia mette alla porta Spedia spa

Melley: «La società versa da anni in uno stato di sostanziale inattività»

AMERIGO LUALDI

SPEDIA spa deve chiudere baracca e burattini e il suo consiglio d'amministrazione andarsene a casa. Questa, in brutale sintesi, l'ingiunzione della Fondazione Carispezia, uno dei soci privati della spa costituita nel 1987 dall'allora senatore del Pci, Flavio Bertone per gestire l'infrastrutturazione dell'area ex Ip appena svuotata di serbatoi e impianti.

Di sciogliere Spedia si parla almeno da tre anni ma la decisione è stata rimandata nel tempo. I soci privati se ne vogliono andare - oltre ai Comuni di Spezia e di Santo Stefano, della società fanno parte, con quote minoritarie, Filse, Salt, Camera di commercio, Fondazione Carispezia, Autorità portuale, Carispezia, Fondazione Ernesto Breda, Sofin Coop, Confindustria, Centro servizi coop, Piccola e media industria, Agip petroli, Confcommercio e Confartigianato - ma soltanto la Fondazione Carispezia ha preso una posizione ufficiale.

Il presidente, Matteo Melley, ha scritto di suo pugno una perentoria richiesta di liquidare tutto in una lettera datata 23 dicembre e indirizzata al presidente del cda di Spedia, Rosanna Ghirri, e, per conoscenza, al presidente del collegio sindacale, Gian Paolo Fasoli.

«Spedia versa da anni in uno stato di sostanziale inattività, a causa del quale la società ha visto, tra l'altro, deteriorarsi sempre più la propria situazione finanziaria. Le vicende degli ultimi mesi hanno reso la situazione irreversibile», affonda la lama Melley.

Sempre più duri i toni della lettera partita dal piano nobile di via Chiodo che cita il tentativo di dismettere



La Fondazione Carispezia è socia azionista di Spedia con una quota che si aggira attorno al 6%

i cespiti aziendali; il naufragio della trattativa con il Comune per il subentro del Distretto ligure delle tecnologie marine nell'ex sede di Veolia in via Privata Oto; di fatto, il venir meno della sua continuità aziendale. «Non riusciamo a comprendere le ragioni per le quali il

cda di Spedia non provveda ad adottare doverosamente e indifferibilmente i provvedimenti conseguenti all'accertata sopravvenuta impossibilità di conseguire l'oggetto sociale - prosegue Melley - anche (ma non solo) a causa della mancanza del presupposto della continuità aziendale».

Insomma, cosa si aspetta a ad azzerare tutto? A fine mese o, al più tardi entro la prima quindicina di febbraio, si provvederà in questo senso - come ha anticipato al *Secolo XIX* l'assessore comunale alle Partecipate, Davide Natale - ma l'aut aut della Fondazione Carispezia è un fatto rilevante e, per molti versi, inusitato che pesa, non poco, nei rapporti istituzionali.

La parte finale della lettera di Melley è perentoria e *tranchant* come un tagliacarte affilato.

«Considerata la reiterata inazione del consiglio d'amministrazione di fronte alle chiare e ripetute raccomandazioni, ci corre l'obbligo di intimare al consiglio stesso di provvedere senza ulteriore indugio a porre in essere gli adempimenti imposti dall'articolo 2484 del codice civile. Diversamente, ci vedremo costretti a prendere in considerazione ogni necessaria iniziativa nei confronti del cda al fine di tutelare l'interesse di Spedia e della nostra Fondazione e di ottenere la rifusione dei danni che l'inerzia ha già arrecato e continuerebbe ad arrecare alla società e ai suoi soci».

**LETTERA AL CDA**  
**In mancanza dello scioglimento la Fondazione è pronta a chiedere la rifusione dei danni**

DOMENICA 26 GENNAIO AL CENTRO ALLENDE

## Psi a congresso per eleggere segretario e direttivo

SI TERRÀ domenica 26 gennaio, dalle 9,30 alle 17 al Centro Allende, il congresso provinciale del Psi. Gli iscritti sono stati convocati sentita la commissione provinciale di garanzia. Il congresso avrà il compito di eleggere il segretario, il direttivo, la commissione di garanzia e i revisori dei conti.

Le candidature per la segreteria dovranno pervenire alla commissione congressuale entro le 17 del 20 gennaio, corredate dal programma del candidato e da almeno 31 firme di sostegno di iscritti che siano compresi nell'elenco della "base congressuale".

Sono invitati al congresso, con diritto di voto, tutti gli iscritti, così come approvati dalla direzione nazionale del partito (platea congressuale) e dalle modifiche accettate dalle commissioni di garanzia regionali. I membri del direttivo provinciale,

fissati nel numero di 20, sono divisi proporzionalmente fra le mozioni, nel rispetto dei risultati ottenuti al congresso nazionale.

L'elezione del segretario provinciale avviene a scrutinio palese, con le stesse modalità con le quali è stato eletto il segretario nazionale al congresso di Venezia.

In caso di più candidati, e nessuno di questi ottenga la metà più uno dei votanti, si passerà al ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

I lavori si apriranno con la relazione del segretario uscente, Giacomo Gianello, seguita dai saluti del sindaco, delle autorità, dei segretari dei partiti della coalizione, delle associazioni. A seguire inizierà il dibattito congressuale con gli interventi degli iscritti senza interruzione. Al termine del dibattito gli aventi diritto voteranno gli organismi.

CONVEGNO

## Vaccinazioni pediatriche se ne parla oggi all'Allende

SI SVOLGERÀ oggi, a cura del Coordinamento del Movimento italiano per la libertà delle vaccinazioni, in collaborazione con l'associazione A testa in giù, un appuntamento dal tema: "Vaccinazioni pediatriche per una scelta consapevole". L'incontro, che inizia alle 16,30, si terrà al Centro Allende e vedrà la partecipazione del dottor Eugenio Serravalle, medico chirurgo specialista in Pediatria Preventiva e Puericultura, Patologia Neonatale. Serravalle è autore e co-autore di diversi testi, che trattano lo spinoso tema delle vaccinazioni nell'età dell'infanzia e della prima adolescenza con uno sguardo critico e l'attenzione ai rischi che tali vaccinazioni possono comportare. Comilva, il Coordinamento del Movimento Italiano per la Libertà di Vaccinazione, che organizza

l'evento, si occupa di promuovere il percorso di realizzazione, anche in Italia, della libertà di vaccinazione, sostenendo tra l'altro la libera scelta dei genitori, qualunque essa sia; contribuire all'informazione sulla ricerca scientifica sui vaccini e i loro effetti collaterali a breve e lungo termine; supportare le famiglie che si trovano ad affrontare un danno da vaccino. In Comilva operano genitori che in regime di pieno volontariato. L'associazione A Testa in Giù è invece attiva alla Spezia con attività rivolte all'accompagnamento alla maternità e al sostegno alla genitorialità. «È proprio questa unità di intenti che ha portato alla collaborazione tra le due realtà, entrambe rivolte a favorire un approccio consapevole ed informato alla genitorialità», rendono noto gli organizzatori.

**LUSSO** accessibile SARZANA

**Sordi** ARREDAMENTI PONTREMOLI



TUTTO IN  
**PRONTA CONSEGNA**  
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

**SALDI**  
**A TASSO ZERO**

LETTO SOFT

1.132  
METÀ PREZZO **566**

**SOTTOCOSTO**

**395**  
anche in

**18 rate da 21,95** al mese

**18 MESI A TASSO ZERO**  
TAN fisso 0% TAEG 0%  
ZERO SPESE ISTRUTTORIA PRATICA  
ZERO SPESE COMUNICAZIONI PERIDOCHE  
ZERO SPESE IMPOSTA DI BOLLO  
ZERO SPESE INCASSO E GESTIONE RATA

www.lussoaccessibile.com  
Tel. 0187 607 215

www.sordiarredamenti.it  
Tel. 0187 4617310